



2024

Relazione **d'esercizio**



Relazione del Consiglio di Amministrazione	5
<hr/>	
1. Bilancio	8
<hr/>	
2. Conto economico	9
<hr/>	
3. Proposta d'impiego dell'utile	10
<hr/>	
4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio	11
<hr/>	
5. Allegato	12
<hr/>	
Relazione dell'Ufficio di Revisione	28
<hr/>	
Organi e altre Istanze della Banca	30
<hr/>	



Evoluzione dei mercati finanziari e monetari

Il 2024 è stato un anno cruciale per i mercati finanziari, caratterizzato da rendimenti robusti nelle classi di attività a rischio e da marcate divergenze economiche regionali. I mercati azionari dei paesi sviluppati, sostenuti dalla resilienza degli Stati Uniti, hanno registrato rendimenti totali straordinari del +17% circa (MSCI World Index).

I mercati emergenti, trainati da un *rally* tardivo delle azioni cinesi e dalla forte crescita in India e Taiwan, hanno ottenuto mediamente un +8%. Queste *performance* hanno messo in evidenza l'influenza di fattori economici e geopolitici chiave sui mercati globali.

L'economia statunitense, con la sua robustezza, ha sostenuto un anno eccezionale per il mercato azionario. L'indice S&P 500 è salito del 25%, spinto da una crescita del PIL media del 2.6% trimestre su trimestre annualizzata nei primi nove mesi, con previsioni di ulteriore crescita fino a fine anno. I titoli tecnologici a grande capitalizzazione, soprannominati i "Magnifici Sette", hanno contribuito in maniera preponderante ai guadagni, trainati dai progressi nell'intelligenza artificiale (IA). Al di là della tecnologia, la dinamica economica più ampia ha favorito le aspettative sugli utili in vari settori, incoraggiando una diversificazione che si prevede continuerà nel 2025. Anche i titoli a piccola capitalizzazione hanno beneficiato di politiche pro-domestiche dopo la vittoria elettorale dei repubblicani, pur mostrando una maggiore volatilità rispetto ai titoli a grande capitalizzazione.

In Europa, le difficoltà economiche hanno creato un netto contrasto con la forza degli Stati Uniti. Il settore manifatturiero è stato ostacolato da costi energetici elevati, normative stringenti e una domanda di esportazioni ridotta, aggravata dalla concorrenza di aziende cinesi sovvenzionate dallo Stato. L'instabilità politica in Francia e Germania ha ulteriormente alimentato le preoccupazioni degli investitori, con pressioni fiscali e movimenti populistici che hanno frammentato il consenso politico. Le azioni europee hanno conseguito una *performance* inferiore rispetto ai benchmark globali, registrando un rendimento dell'8.1%.

Il Regno Unito ha superato leggermente l'Europa continentale con un +9.5%, grazie a una ripresa ciclica post-elettorale. Tuttavia, l'ottimismo è svanito dopo che il bilancio autunnale ha introdotto

forti aumenti delle tasse, incluse maggiori contribuzioni assicurative nazionali, indebolendo il *sentiment* imprenditoriale e le intenzioni di assunzione da parte delle imprese.

I mercati asiatici hanno mostrato *performance* contrastanti. La Cina ha affrontato sfide economiche persistenti, tra cui il calo dei prezzi immobiliari e una debole fiducia dei consumatori. Le misure politiche di inizio anno non hanno ispirato i mercati, ma un piano di stimoli coeso, svelato a settembre, ha ravvivato l'ottimismo, portando a un *rally* nella seconda metà dell'anno. Le azioni cinesi hanno chiuso l'anno in rialzo del 19.8%. Il Giappone, invece, si è distinto come uno dei principali *performer*, con le azioni in crescita del 20.5%, supportate da riforme aziendali, uno yen debole e progressi nel superamento della deflazione. Questi fattori hanno rinnovato la fiducia degli investitori nelle prospettive economiche del paese del Sol Levante. I fondamentali economici solidi dell'India e la crescita tecnologica di Taiwan hanno svolto ruoli cruciali. La ripresa tardiva della Cina ha aggiunto slancio, sebbene preoccupazioni geopolitiche e commerciali abbiano attenuato i guadagni nella regione.

I mercati obbligazionari hanno registrato risultati discordanti. I *Treasury* statunitensi hanno chiuso l'anno con un modesto guadagno dello 0.6%, mentre le obbligazioni *investment grade* a lunga durata sono state penalizzate dall'aumento dei rendimenti. Le obbligazioni ad alto rendimento hanno continuato a sovraperformare, registrando profitti superiori all'8%, grazie ad alti rendimenti complessivi e al restringimento degli *spread* creditizi. Le obbligazioni governative europee hanno performato meglio di quelle statunitensi, riflettendo condizioni economiche più deboli che hanno alimentato le aspettative di tagli ai tassi. Le obbligazioni italiane si sono distinte con un rendimento del 5.3%, supportate dal restringimento degli *spread* periferici. Al contrario, le obbligazioni francesi hanno affrontato venti contrari derivanti dall'instabilità politica, con allargamenti degli *spread* rispetto ai Bund tedeschi, un evento mai visto dal post-crisi finanziaria globale. Il mercato dei *gilts* del Regno Unito è stato tra i più deboli, con le obbligazioni a lunga durata particolarmente sensibili all'aumento dei rendimenti. Anche le obbligazioni governative giapponesi hanno subito difficoltà quando la Banca del Giappone ha abbandonato i tassi negativi e il controllo della curva dei rendimenti a marzo, segnalando un allontanamento dal suo storico quadro monetario.

Le materie prime hanno registrato un modesto guadagno del 5.4%, appesantito dalla debole domanda cinese. Tuttavia, l'oro si è distinto come *performer* eccezionale, con una quotazione in crescita del 27.1% tra le preoccupazioni sulla sostenibilità fiscale degli Stati Uniti e il dollaro più debole. Questo elemento ha confermato l'attrattiva dell'oro come bene rifugio durante i periodi di incertezza economica.

Evoluzione del contesto economico svizzero

Nel 2024, l'economia svizzera ha mantenuto una crescita solida, seppur in rallentamento rispetto al 2023, con una stima di crescita del PIL intorno all'1.3%. La domanda interna, sostenuta dai consumi delle famiglie e dagli investimenti in infrastrutture, si è confermata essere un motore fondamentale della crescita, nonostante l'incertezza globale.

La ripresa dell'economia europea procede più lentamente del previsto e la congiuntura internazionale dovrebbe normalizzarsi soltanto nel 2026. Solo allora l'economia svizzera potrà riprendere a crescere a un ritmo più sostenuto (+1.7%) rispetto a una crescita stimata per il 2025 che potrebbe essere inferiore all'1%.

L'inflazione si è ulteriormente ridotta, attestandosi all'1.1%, rispetto al 2.1% del 2023, confermando che la Svizzera ha subito solo marginalmente l'aumento dei prezzi rispetto ad altre economie sviluppate e indicando che l'inflazione sarà destinata a scendere anche nel 2025.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, la disoccupazione è leggermente aumentata nel corso dell'anno, partendo peraltro da un livello storicamente molto basso. Il tasso di disoccupazione medio nel 2024 è del 2.4%, (3.1% in Ticino) pari a un aumento di 0.4 punti percentuali rispetto al 2023.

Nel 2024, la Banca Nazionale Svizzera (BNS) - che ha conseguito un utile di 80 miliardi di franchi - ha modificato in maniera sostanziale la sua politica monetaria, decidendo di ridurre progressivamente il tasso di riferimento, che a fine anno si è attestato allo 0.50%, rispetto all'1.75% di inizio anno. Questa decisione è stata presa in risposta alla diminuzione dell'inflazione e alla necessità di sostenere una crescita economica più contenuta in un contesto di incertezze globali e rischi per la domanda esterna. Conseguentemente il rendimento dei titoli di stato svizzeri a 10 anni ha registrato una flessione, attestandosi intorno allo 0.30%.

Sul fronte valutario, durante il 2024 il franco svizzero si è deprezzato, dopo la forte rivalutazione registrata l'anno precedente. Alla fine del 2024, il franco ha perso circa il 7% rispetto al dollaro statunitense e l'1.2% rispetto all'euro, grazie alla politica monetaria accomodante della banca centrale elvetica che è intervenuta a quattro riprese durante l'anno tagliando il tasso guida complessivamente dell'1.25%.

Evoluzione dei volumi d'affari e dei patrimoni in gestione di Axion SWISS Bank SA

A fine dicembre 2024 la massa gestita della clientela (AuM) supera per la prima volta - al netto dei doppi conteggi per le quote di fondi d'investimento del Gruppo - la soglia dei 7 miliardi di franchi, denotando una sostanziale crescita dai poco più di 6.2 miliardi di franchi di fine 2023 (+13.1%). Tale evoluzione è da ricondurre al positivo afflusso netto di nuovi fondi - pari a 186 milioni di franchi (+3.0%) - e soprattutto alle consistenti *performance* risultanti dall'evoluzione dei valori di borsa, dagli interessi e dividendi e dall'apprezzamento delle principali divise rispetto al franco svizzero, elementi che ammontano complessivamente a 630 milioni di franchi (+10.1%).

La principale posta del bilancio di Axion SWISS Bank SA ossia gli «Impegni risultanti da depositi della clientela», che rappresentano la quota di *Assets under Management* che la clientela desidera mantenere in liquidità, regredisce sia in valori assoluti in divisa originale che in termini percentuali rispetto ai patrimoni complessivi della clientela. Tuttavia, in considerazione dell'apprezzamento di dollaro americano ed euro nei confronti del franco svizzero registrato durante il 2024, la valorizzazione complessiva in franchi svizzeri di questa posta segna una progressione di 74.6 milioni di franchi, passando da 1.07 miliardi a fine 2023 a quasi 1.15 miliardi al 31 dicembre 2024. Questa evoluzione è altresì alla base della crescita del totale di bilancio di 70.4 milioni di franchi svizzeri per attestarsi a 1.31 miliardi.

Per contro, la diminuzione della posta «Crediti nei confronti della clientela» (prevalentemente *lombard*) già evidenziata nel 2023 prosegue con un arretramento dai 368 milioni di franchi di fine 2023 ai 356 milioni al 31 dicembre 2024.

Risultati realizzati da Axion SWISS Bank SA nel 2024

Dopo un anno eccezionale come il 2023, in cui il risultato d'esercizio aveva beneficiato dell'innalzamento dei tassi di riferimento da parte delle principali banche centrali, passando da poco meno di 16.3 milioni del 2022 a quasi 45.3 milioni di franchi svizzeri nel 2023, il 2024 ha registrato un leggero arretramento del risultato d'esercizio, che si è comunque attestato a 40.2 milioni di franchi svizzeri.

La riduzione di 5 milioni di franchi del «Risultato netto da operazioni su interessi», che si attesta nel 2024 a 47.5 milioni di franchi, è stata in parte controbilanciata dalla crescita del «Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio» (+ 2.4 milioni pari all'11.4%) e dal miglioramento del «Risultato da attività di negoziazione e dell'opzione *fair value*» (+ 0.5 milioni pari al 9.4%). Queste voci dei ricavi hanno ovviamente beneficiato della crescita dei valori patrimoniali della clientela, sulla base dei quali vengono determinate le principali voci commissionali ricorrenti (commissioni di gestione, di *advisory* e di custodia).

I costi d'esercizio segnano una crescita di poco inferiore a 2.3 milioni di franchi quale conseguenza del rafforzamento della struttura della Banca, da un lato per migliorare ulteriormente il servizio alla clientela e dall'altro per adempiere ai nuovi requisiti regolamentari posti all'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione, in virtù degli ottimi risultati ottenuti dalla Banca ha deciso di rafforzare ulteriormente i fondi propri dell'Istituto con l'attribuzione a Riserve per rischi bancari generali di 2 milioni di franchi dopo i 10 milioni già assegnati nel 2023.

L'utile netto si attesta di conseguenza a 31.3 milioni di franchi svizzeri, in crescita dell'8.8% rispetto ai 28.7 milioni del 2023.

Questo risultato consente una distribuzione di 29 milioni di franchi alla Capogruppo Banca dello Stato del Cantone Ticino, con un aumento di 4 milioni di franchi rispetto al 2023, nonché un'attribuzione alla Riserva legale da utili di 1.56 milioni di franchi e alla Riserva facoltativa da utili di 0.72 milioni di franchi.

Indicatori di solidità dell'Istituto

Grazie alle diverse attribuzioni alle Riserve, i fondi propri disponibili di Axion SWISS Bank SA aumentano di 4.29 milioni di franchi (+4.7%) attestandosi a 95.92 milioni di franchi svizzeri al 31 dicembre 2024 (91.6 milioni al 31 dicembre 2023). I fondi propri regolamentari richiesti, pari a CHF 21.8 milioni al 31 dicembre 2024, evidenziano un maggior fabbisogno di circa 0.7 milioni di franchi svizzeri rispetto a un anno prima. A fronte di una riduzione del fabbisogno di fondi propri per rischi di credito di 1.3 milioni di franchi svizzeri si registra un maggior requisito per i rischi operativi pari a poco più di 2 milioni di franchi (determinato sulla base dei ricavi medi della Banca degli ultimi 3 anni, che hanno appunto segnato un'importante crescita).

Il *leverage ratio* in presenza di una sostanziale stabilità del totale di bilancio non evidenzia variazioni di rilievo, attestandosi a fine 2024 al 7% a fronte di un requisito regolamentare del 3%.

Ne consegue un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori di solidità dell'Istituto, che si attestano anche al 31 dicembre 2024 ben oltre i requisiti regolamentari minimi posti dall'Autorità di vigilanza:

Indicatori di solidità BRI	Requisito minimo FINMA	Valori dei principali indici al		
		31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Core Tier 1 (CET1) ¹	7,0%	27,8%	27,2%	20,6%
Tier 1 (T1) ²	8,5%	35,2%	34,8%	27,8%
Totale dei fondi propri regolamentari ³	10,5%	35,2%	34,8%	27,8%
Leverage ratio (LERA) ⁴	3,0%	7,0%	7,1%	4,4%

¹ Indicatore dei fondi propri di base di qualità primaria (Core Tier 1 – CET1).

² Indicatore dei fondi propri di base (Tier 1 – T1).

³ Indicatore di *capital adequacy*.

⁴ Indicatore di leva finanziaria.

Prospettive per il 2025

Considerata la particolarità del contesto in cui si sono materializzati i risultati 2023 e 2024, Direzione Generale e Consiglio di Amministrazione concordano che - pur in presenza di prospettive positive - sarà alquanto improbabile confermare risultati d'esercizio eccezionali quali quelli realizzati negli ultimi 2 anni a seguito anche del rivisto contesto internazionale.

L'allentamento della politica monetaria iniziato nel 2024 da parte delle principali banche centrali verosimilmente proseguirà anche nel 2025 con ulteriori riduzioni dei tassi d'interesse sui mercati monetari e dei capitali; questo movimento condurrà a una ulteriore contrazione del risultato da operazioni su interessi.

La crescita delle masse gestite dalla Banca registrata negli ultimi anni e la previsione di una situazione di stabilità dei mercati per il 2025 costituiscono per contro ottimi presupposti per un ulteriore rafforzamento del risultato da commissioni e da prestazioni di servizio, nonché del risultato di negoziazione.

In considerazione di quanto sopra e dell'aumento dei costi operativi legati all'aumento delle crescenti esigenze regolamentari e di servizio, è verosimile che il risultato d'esercizio del 2025 si attesti su valori inferiori agli ultimi due esercizi, ma comunque su livelli prossimi alla media degli ultimi 5 anni.

Preso atto dei rapporti provenienti dall'Ufficio di Revisione e dalla Revisione interna, il Consiglio di Amministrazione esprime la sua soddisfazione e giudica positivamente l'operato della Direzione Generale e dei collaboratori della Banca nel 2024, augurando ai propri affezionati clienti e ai collaboratori un 2025 ricco di soddisfazioni.

Terminiamo con una nota mesta che non avremmo mai voluto vergare. Il 18 gennaio 2025 ci ha lasciato Bernardino Bulla, Consigliere di Axion SWISS Bank SA e Presidente del Consiglio di Amministrazione di BancaStato. Dietro alla nascita stessa di Axion SWISS Bank SA e al suo successo, c'è la sua figura e il suo *esprit de finesse*. Ci mancherà molto.

1. Bilancio

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Attivi				
Liquidità		84'965	90'126	-5'161
Crediti nei confronti di banche		183'151	299'979	-116'828
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento titoli	5.9.1	610'000	-	610'000
Crediti nei confronti della clientela	5.9.2	355'972	368'315	-12'343
Attività di negoziazione	5.9.3	293	187	106
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5.9.4	13'623	5'445	8'178
Immobilizzazioni finanziarie	5.9.5	53'223	467'871	-414'648
Ratei e risconti		2'326	1'881	445
Partecipazioni	5.11.20.06	66	66	-
Immobilizzazioni materiali		1'582	1'281	301
Altri attivi	5.9.6	657	533	124
Totale attivi		1'305'858	1'235'684	70'174
Totale dei crediti postergati		-	-	-
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		-	-	-
Passivi				
Impegni nei confronti di banche		23'525	34'258	-10'733
Impegni risultanti da depositi della clientela		1'145'962	1'071'379	74'583
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5.9.4	9'133	10'814	-1'681
Ratei e risconti		19'390	19'179	211
Altri passivi	5.9.6	1'560	830	730
Accantonamenti	5.9.9	1'370	2'593	-1'223
Riserve per rischi bancari generali	4 e 5.9.9	18'000	16'000	2'000
Capitale sociale	4 e 5.9.9	43'000	43'000	-
Riserva legale da utili	4	10'324	8'887	1'437
Riserva facoltativa da utili	4	2'307	-	2'307
Utile (risultato del periodo)	4	31'287	28'744	2'543
Totale passivi		1'305'858	1'235'684	70'174
Totale degli impegni postergati		20'258	20'256	2
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		20'258	20'256	2
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	5.9.2	25'053	16'151	8'902
Impegni irrevocabili	5.9.2	63'935	55'075	8'860

2. Conto economico

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2024	2023	Variazione
Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie				
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti		43'097	46'697	-3'600
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		5'021	6'194	-1'173
Oneri per interessi		-606	-639	33
Risultato lordo da operazioni su interessi		47'512	52'252	-4'740
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		19	310	-291
Risultato netto da operazioni su interessi		47'531	52'562	-5'031
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		28'982	25'694	3'288
Proventi da commissioni su operazioni di credito		147	128	19
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		1'946	2'029	-83
Oneri per commissioni		-7'443	-6'638	-805
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5.11.16	5'753	5'260	493
Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		-	-4	4
Altri proventi ordinari		138	341	-203
Altri oneri ordinari		-1	-	-1
Ricavi netti		77'053	79'372	-2'319
Costi d'esercizio				
Costi per il personale	5.11.18	-24'666	-24'314	-352
Altri costi d'esercizio	5.11.19	-11'276	-9'368	-1'908
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-962	-714	-248
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	5.11.20.01	1	281	-280
Risultato d'esercizio		40'150	45'257	-5'107
Ricavi straordinari	5.11.20.02 e 5.11.20.06	-	-	-
Variazione di riserve per rischi bancari generali	5.9.9 e 5.11.20.04	-2'000	-10'000	8'000
Imposte	5.11.21	-6'863	-6'513	-350
Utile (risultato del periodo)		31'287	28'744	2'543

3. Proposta d'impiego dell'utile

(in migliaia di franchi)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Impiego dell'utile			
Utile (risultato del periodo)	31'287	28'744	2'543
Utile di bilancio	31'287	28'744	2'543
Proposta del Consiglio di Amministrazione			
Assegnazione alla riserva legale da utili	1'564	1'437	127
Assegnazione alla riserva facoltativa da utili	723	2'307	-1'584
Distribuzione dell'utile di bilancio	29'000	25'000	4'000
Riporto a nuovo	-	-	-

4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Riserva facoltativa da utili	Riserve per rischi bancari generali	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 1° gennaio 2024	43'000	8'887	-	16'000	28'744	96'631
Impiego dell'utile 2023						
<i>Assegnazione alla riserva legale da utili</i>	-	+1'437	-	-	-1'437	-
<i>Assegnazione alla riserva facoltativa da utili</i>	-	-	+2'307	-	-2'307	-
<i>Dividendo prelevato dall'utile 2023</i>	-	-	-	-	-25'000	-25'000
Variazione di riserve per rischi bancari generali	-	-	-	+2'000	-	2'000
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	+31'287	31'287
Totale capitale proprio al 31 dicembre 2024	43'000	10'324	2'307	18'000	31'287	104'918

La Riserva legale da utili non è distribuibile in quanto non raggiunge il limite del 50% del capitale sociale come previsto dal Codice delle Obbligazioni.

Lo Statuto della Banca non prevede alcun vincolo ulteriore alla distribuzione della Riserva legale da utili.

5. Allegato

5.1 ATTIVITÀ ED EFFETTIVI

5.1.1 Attività

Axion SWISS Bank SA, società anonima con sede a Lugano, opera prevalentemente nel settore della gestione patrimoniale e della consulenza per conto di clientela privata e istituzionale. È inoltre attiva nei principali servizi direttamente collegati, in particolare l'intermediazione di valori mobiliari e divise sui principali mercati internazionali nonché la concessione di crediti. L'attività nel settore creditizio è prevalentemente orientata alla concessione di finanziamenti di tipo lombard come pure facilitazioni garantite da titoli, quindi sotto forma di anticipi su averi depositati.

5.1.2 Effettivi

L'effettivo del personale al 31 dicembre 2024 è di 85 collaboratori (82.4 convertiti in impieghi a tempo pieno); al 31 dicembre 2023 era di 75 collaboratori (72.6 convertiti in impiego a tempo pieno).

5.1.3 Esternalizzazioni

Axion SWISS Bank SA ricorre all'esternalizzazione ad Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio, di servizi, come inteso dalla Circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", in particolare relativamente alle attività legate al traffico dei pagamenti, all'amministrazione titoli, alla stampa e all'invio dei documenti bancari e alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale). Dal 1° ottobre 2021 Swisscom SA (Svizzera) ha rilevato le attività ITO relative alle postazioni di lavoro precedentemente erogate da Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA.

Relativamente a servizi assoggettati alla Circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", Axion SWISS Bank SA ha inoltre esternalizzato alla Capogruppo Banca dello Stato del Cantone Ticino le attività operative legate alla contabilità finanziaria, alla contabilità analitica, alla negoziazione di divise, alla tesoreria, al servizio di traffico pagamenti, all'amministrazione dei titoli, alla gestione di progetti, alla sicurezza fisica e logica, specifici aspetti relativi a tecnologia di informazione e una parte delle attività legate al risk management, ai controlli interni, al legale e al compliance.

Per quanto attiene alle attività relative al traffico pagamenti, all'amministrazione titoli e al back office borsa/divisa/tesoreria, l'onere è registrato nella voce "Oneri per commissioni" mentre i costi relativi agli altri servizi dati in outsourcing sono registrati nella voce "Altri costi d'esercizio".

La Banca si avvale inoltre dell'applicativo "Sherpany", amministrato da terzi, per la gestione della documentazione di competenza di specifici gremi e può comprendere anche informazioni sensibili. Segnaliamo inoltre che la Banca demanda a Best Vision Solutions & Services SA la gestione di applicativi relativi alla generazione di estratti fiscali per la clientela e al consolidamento della situazione patrimoniale per la clientela istituzionale di Axion, che sottostanno ai criteri della circolare sopraccitata.

Axion SWISS Bank SA demanda a Banca dello Stato del Cantone Ticino anche attività di revisione interna, di amministrazione delle risorse umane e di servizi logistici che non soggiacciono ai disposti della sopraccitata circolare FINMA.

Inoltre, al di fuori delle attività previste da tale circolare, Axion SWISS Bank SA demanda a terzi le attività di gestione e manutenzione dell'immobile di cui è locataria, così come quella dell'economato.

5.2 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E DI VALUTAZIONE

5.2.1 Principi generali

L'allestimento del conto annuale 2024 avviene conformemente alle disposizioni relative alla "Chiusura statutaria con presentazione attendibile" emanate dalla FINMA.

I principi contabili e di valutazione sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni (CO), alla Legge federale sulle banche e le casse di risparmio (LBCR), all'Ordinanza sulle banche e le casse di risparmio (OBKR) e alla normativa emanata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, in particolare l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche".

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione. Il bilancio è presentato per data operazione. Tutte le operazioni concluse entro la data di chiusura del bilancio sono registrate quotidianamente e valutate secondo i principi contabili riconosciuti. Il risultato di tutte le operazioni concluse è integrato nel conto economico.

5.2.2 Principi generali di valutazione

Il conto annuale 2024 è stato allestito sulla base del principio della continuità aziendale.

Le posizioni iscritte a bilancio e le operazioni fuori bilancio sono valutate singolarmente.

In linea di principio, la compensazione di attivi e passivi nonché di costi e ricavi non è consentita.

La compensazione fra crediti e impegni avviene solo nell'ambito della deduzione delle rettifiche di valore dalla corrispondente posizione attiva.

5.2.3 Strumenti finanziari

5.2.3.1 Liquidità

L'iscrizione a bilancio di tali averi avviene al valore nominale.

5.2.3.2 Crediti nei confronti di banche e crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione avviene al valore nominale.

Per i rischi ravvisabili vengono costituite rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi.

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita che non risultano più essere economicamente necessarie e che al contempo non vengono utilizzate per altre esigenze analoghe vengono sciolte attraverso il conto economico. Tale scioglimento avviene attraverso la voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi".

Gli interessi debitori e le commissioni di credito impagati da oltre 90 giorni vengono economicamente contabilizzati alla voce "Proventi per interessi e sconti" e contestualmente vengono rettificati nella voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi" e compensati direttamente con gli attivi. Axion SWISS Bank SA concede unicamente crediti lombard e altri crediti garantiti da valori mobiliari per i quali il rischio di perdita latente su posizioni non compromesse è considerato irrilevante.

5.2.3.3 Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento titoli

Nelle voci "Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento titoli" sono ripresi eventuali crediti o impegni derivanti dalle operazioni di finanziamento titoli effettuate con controparti bancarie tramite la piattaforma Eurex REPO. Le garanzie, appartenenti al paniere BNS, vengono rivalutate giornalmente ed eventuali coperture mancanti o eccedenti sono compensate direttamente tramite la camera di compensazione (SIX Group AG). I titoli trasferiti non sono contabilizzati a bilancio nel caso in cui la parte cedente conservi il potere economico di disporre dei diritti correlati. L'alienazione susseguente dei titoli ricevuti deve essere contabilizzata a bilancio quale impegno non monetario valutato al "fair value".

5.2.3.4 Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale. I crediti in metalli preziosi sono valutati al "fair value" a condizione che il rispettivo metallo prezioso sia negoziato su un mercato liquido ed efficiente.

5.2.3.5 Attività di negoziazione e impegni risultanti da attività di negoziazione

La valutazione del portafoglio di titoli destinati alla negoziazione avviene al "fair value". Se in casi eccezionali non è possibile determinare il "fair value", si procede alla valutazione e all'iscrizione a bilancio secondo il principio del valore inferiore.

Gli utili e le perdite realizzati, così come gli adeguamenti ai sopraccitati corsi e i proventi per interessi e dividendi, figurano nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.2.3.6 Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Per gli strumenti derivati in essere al giorno di chiusura vengono calcolati i valori di rimpiazzo positivi e negativi. La loro valutazione avviene secondo il criterio del valore di mercato e l'evidenza degli utili o perdite realizzati figura nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

I valori di rimpiazzo positivi sono inclusi a bilancio nella voce "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati", quelli negativi nella voce "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati".

5.2.3.7 Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione e l'iscrizione a bilancio delle obbligazioni detenute con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza avviene al valore d'acquisto, con contabilizzazioni delle delimitazioni dell'aggio/disaggio (componenti d'interesse sull'arco della durata - *accrual method*) nella voce "Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari". Le variazioni di valore per rischi di perdita vengono contabilizzate immediatamente alla voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Nel caso di vendita o rimborso prima della scadenza finale, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente di interesse vengono delimitati sull'arco della durata residua fino alla scadenza delle operazioni. La valutazione degli altri titoli avviene secondo il principio del "valore inferiore tra prezzo di acquisto e valore di mercato" registrando le variazioni di valore alla voce del conto economico "Altri risultati ordinari".

5.2.3.8 Partecipazioni

Nella voce "Partecipazioni" sono rilevate le quote societarie, in termini di capitale, detenute quali investimenti duraturi.

Le partecipazioni figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, indipendentemente dalla quota detenuta.

5.2.4 Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nelle immobilizzazioni materiali utilizzati per più periodi contabili sono esposti a bilancio.

La valutazione avviene in base al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

Per il calcolo degli ammortamenti è applicato il metodo lineare sull'investimento inizialmente portato a bilancio; la quota di

ammortamento è contabilizzata alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali". Il periodo di ammortamento inizia con la messa in esercizio dei beni.

Per la determinazione delle quote d'ammortamento sono applicate le durate d'utilizzo seguenti stimate in maniera prudenziale.

- Installazioni bancarie 5 anni
- Attrezzature informatiche 5 anni
- Mobilio 5 anni
- Opere d'arte 5 anni
- Veicoli 3 anni
- Licenze e "software" 2 anni

La Banca esamina, alla data del bilancio, se il valore di ogni immobilizzazione materiale ha subito una perdita di valore. In caso affermativo, la Banca determina il valore di realizzo di tale immobilizzazione materiale. Il valore dell'attivo viene di conseguenza ridotto se il valore contabile supera il valore di realizzo. Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali non più utilizzate o che hanno subito un deprezzamento straordinario, le stesse sono oggetto di svalutazione ("impairment") contabilizzata alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Gli utili conseguiti con l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono registrati nella voce "Ricavi straordinari" e le perdite riscontrate nella voce "Costi straordinari".

5.2.5 Accantonamenti

In questa voce di bilancio sono raggruppati gli accantonamenti ravvisabili alla data di chiusura del bilancio a fronte di una prudente valutazione degli altri rischi. Le rettifiche di valore sulle posizioni attive sono dedotte direttamente dalle stesse.

5.2.6 Riserve per rischi bancari generali

Conformemente a quanto previsto dalle direttive della FINMA in materia di allestimento dei conti (Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche"), sono costituite le "Riserve per rischi bancari generali". Le stesse rappresentano delle riserve costituite preventivamente allo scopo di coprire i rischi latenti inerenti all'attività bancaria. Come previsto dall'art. 21 lett c dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP), dette riserve sono considerate fondi propri. Eventuali costituzioni o scioglimenti vengono contabilizzati a conto economico alla voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali".

La totalità dell'importo esposto a bilancio non è stata tassata, rispettivamente non sono state considerate imposte latenti.

5.2.6.1 Imposte

Le imposte vengono calcolate e contabilizzate in base al risultato

d'esercizio e al capitale e sono addebitate al periodo in rassegna. La contabilizzazione avviene sotto la voce "Ratei e risconti", al passivo del bilancio.

5.2.7 Fuori bilancio

Nel fuori bilancio è riportato il valore nominale degli impegni eventuali e degli impegni irrevocabili.

5.2.8 Modifica dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Nel corso del 2024 non ci sono stati cambiamenti dei principi di iscrizione a bilancio.

5.2.9 Conversione delle valute estere

Tutti gli attivi e i passivi non espressi in franchi svizzeri sono convertiti al corso di cambio di fine anno.

Di seguito riportiamo i principali corsi di conversione utilizzati per la chiusura dei conti:

EUR 0.9381 (2023: 0.9310)

USD 0.9062 (2023: 0.8422)

GBP 1.1345 (2023: 1.0725)

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico utilizzando i cambi del giorno di registrazione. I risultati relativi alla conversione delle posizioni in valuta estera sono contabilizzati nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.3 GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi si prefigge di identificare, misurare e sorvegliare i rischi bancari con lo scopo di preservare il patrimonio della Banca e di favorirne la redditività.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di una propria tassonomia dei rischi interna e specifica all'Istituto che include le ultime tendenze emerse nel settore bancario e le migliori pratiche di mercato documentate, ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali Axion SWISS Bank SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e strumenti gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Nel contesto di tale analisi, il Consiglio di Amministrazione considera l'organizzazione della Banca e l'impostazione del suo sistema di controllo interno quale elemento chiave per la mitigazione dei rischi. La strategia quadro per la gestione dei rischi è precisata nel Regolamento d'esercizio e nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi, all'interno del quale sono declinate la politica di rischio, la tolleranza nonché i limiti e gli indicatori di rischio per tutte le categorie essenziali; la stessa viene rivista regolarmente dal Consiglio di Amministrazione, ma al minimo con cadenza annuale. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta alla gestione dei rischi operativi, la quale si basa sui disposti della Circolare FINMA 2023/01 "Rischi operativi e resilienza – Banche".

Un sistema di informazione predisposto dalla Banca permette ai membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale di essere informati regolarmente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca, sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sull'esposizione ai rischi.

5.3.1 Rischi di credito

L'esposizione al rischio di credito è principalmente da ricondurre all'attività creditizia con la clientela e con controparti bancarie.

Nel contesto dell'attività creditizia con la clientela, che si configura principalmente sotto forma di crediti lombard (i quali sono garantiti da un portafoglio diversificato) e di altri crediti (quali a titolo di esempio crediti garantiti da portafogli non diversificati, garanzie bancarie, polizze vita), la Banca limita i rischi di credito applicando margini d'anticipo prudenziali alle garanzie ricevute. Questi sono definiti nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi e precisati in una specifica direttiva interna. Il valore delle garanzie viene monitorato giornalmente.

L'operatività interbancaria, derivante da quella con la clientela e dalle attività per conto proprio, avviene all'interno di un sistema di limiti predefiniti con primarie banche svizzere e internazionali. L'ammontare massimo dell'esposizione per singola controparte dipende dalla solvibilità della stessa, che viene costantemente monitorata. I limiti di controparte e i limiti di rischio paese sono oggetto di riapprovazione su base almeno annuale e il loro rispetto viene regolarmente controllato.

5.3.2 Rischi di mercato

La gestione dei rischi di mercato, che comprende in particolare i rischi di tasso d'interesse e di cambio, è confacente alla struttura e all'operatività della Banca. La gestione strutturale del bilancio della Banca, risultante da un lato dall'attività creditizia e dall'altra dalle quote di liquidità in conto corrente della clientela, avviene nel contesto di limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione, la quale si prefigge di mantenere una sostanziale congruenza temporale fra fonti di finanziamento e di impiego della liquidità.

La gestione del rischio di cambio avviene tramite compensazione di attivi in valuta estera con passivi nella stessa valuta nonché mediante "SWAP su valute", riducendo di conseguenza al minimo l'influsso negativo di variazioni di cambio sul patrimonio netto dell'Istituto e sulla sua situazione reddituale.

L'esposizione ai rischi di mercato nel contesto dell'attività per conto proprio è limitata. Il Consiglio di Amministrazione ha definito in quest'ambito una serie di limiti di esposizione e di perdita massima. Il rispetto di tutti i limiti per i rischi di mercato, fissati dall'organo preposto all'alta vigilanza, viene verificato regolarmente.

5.3.3 Rischio liquidità

La gestione della liquidità è improntata su criteri di assoluta prudenza e riprende le logiche di mitigazione dei rischi di mercato nell'ambito della gestione strutturale del bilancio.

Il rischio di liquidità è gestito e sorvegliato in modo attivo tramite la fissazione di una tolleranza al rischio, di una riserva minima di liquidità, un sistema di limiti e di indicatori nel rispetto delle esigenze fissate dall'Ordinanza sulla liquidità (OLiQ), la diversificazione del rifinanziamento (in funzione delle fonti, delle monete e delle durate) e l'allestimento di scenari di stress. La Banca dispone inoltre di un piano d'emergenza per la gestione della liquidità in situazioni di crisi. Esso tiene conto delle tolleranze, dei limiti degli indicatori di rischio di liquidità e descrive la procedura di *escalation*, le azioni da attivare e intraprendere, le opzioni d'intervento relative alle misure e all'ordine di priorità per generare e risparmiare liquidità, nonché disciplina le comunicazioni interne ed esterne.

5.3.4 Rischi operativi

La gestione dei rischi operativi consiste principalmente nell'adozione di misure di mitigazione del rischio, che mirano alla loro eliminazione o nel limite del possibile alla loro riduzione. I regolamenti e le direttive interne che precisano l'organizzazione interna del lavoro limitano la portata di tali rischi. L'esposizione ai rischi operativi è inoltre attenuata da un sistema di controlli a vari livelli e da specifiche strutture preposte alla verifica dell'applicazione di normative e procedure. I controlli chiave sono formalizzati in specifiche schede, che indicano le regole di *escalation* in caso di non conformità con le attese e le risultanze della loro esecuzione sono documentate in modo uniforme. La Banca ha inoltre disciplinato nel quadro normativo interno, il processo di valutazione indipendente dell'efficacia strutturale e operativa dei controlli chiave. Per quanto riguarda il sistema di informazione alla Direzione Generale e al Consiglio di Amministrazione, la categorizzazione dei rischi operativi sulla base di una tassonomia interna, la valutazione e l'analisi periodica dei rischi, si rimanda a quanto descritto in precedenza al capitolo 5.3 "Gestione dei rischi".

5.3.5 Rischi legali, di reputazione e compliance

L'attività della Banca viene svolta, con attenzione ai rischi d'immagine e di reputazione, nel rispetto delle norme legali in vigore. Il personale della Banca viene formato e aggiornato in merito alle nuove normative e in special modo su quelle attinenti al riciclaggio di denaro (LRD, ORD, ORD-FINMA). Nell'ambito della compliance la Banca dispone di un sistema di controllo interno basato su procedure di verifica a diversi livelli.

5.3.6 Fondi propri necessari e altri indicatori di rischio

Le informazioni relative alle esigenze di pubblicazione riguardanti i fondi propri necessari e altri indicatori di rischio previste dalla circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazione – banche" sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet di Axion SWISS Bank SA (vedi www.axionbank.ch), mentre quelle a livello consolidato lo sono sul sito internet della Capogruppo BancaStato (www.bancastato.ch).

5.4 METODI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DI RISCHI DI INSOLVENZA E PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI RETTIFICHE DI VALORE

La sorveglianza dei crediti avviene in modo differenziato secondo modalità predefinite a dipendenza del profilo di rischio. Al fine di garantire una sorveglianza periodica e ineccepibile di tutti i rischi di credito assunti, è richiesto il rinnovo di tutte le facilitazioni creditizie in base a predefinite scadenze.

L'esposizione e il valore delle garanzie nel caso di crediti coperti da titoli vengono controllati giornalmente. Se il valore d'anticipo della copertura di titoli scende al di sotto dell'importo degli impegni creditizi, si richiedono una riduzione dell'importo del debito o ulteriori garanzie. In caso di mancata regolarizzazione, le garanzie possono essere realizzate e il credito compensato.

Nel caso in cui delle posizioni creditizie presentino interessi impagati da più di 90 giorni o nel caso in cui le posizioni non vengono rimborsate nei termini contrattuali, queste sono considerate "crediti in sofferenza" e sono valutate singolarmente, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione. L'eventuale rischio di perdita viene definito individualmente. Tale rettifica di valore rappresenta la perdita che ci si attende con la controparte nell'ambito della transazione. Nel caso parte del credito fosse oggetto di una rettifica di valore, questo diventa un "credito compromesso".

5.5 VALUTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI

Per i crediti lombard e gli altri crediti vengono accettati quali garanzie gli strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) che sono liquidi e vengono negoziati attivamente. Allo stesso modo vengono accettati prodotti trasferibili per i quali sono a disposizione con regolarità informazioni sulla quotazione e un "Market Maker".

Per determinare il valore d'anticipo di titoli negoziabili e liquidi, la Banca applica decurtazioni sui valori di mercato al fine di coprire il rischio di mercato associato. Le decurtazioni variano in funzione della tipologia di prodotto, del rating della controparte, della durata residua dello strumento finanziario e della valuta.

Per le polizze d'assicurazione vita o per le garanzie bancarie le decurtazioni vengono determinate sulla base del prodotto e della controparte.

5.6 POLITICA AZIENDALE IN CASO DI RICORSO A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, COMPRESSE LE SPIEGAZIONI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'HEDGE ACCOUNTING

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati vengono impiegati nell'ambito della gestione dei rischi principalmente come copertura di rischi di valuta estera.

In linea generale, la contabilizzazione a conto economico del risultato di un'operazione di copertura segue gli stessi principi applicati all'operazione che la stessa si prefigge di assicurare. Di conseguenza il risultato delle operazioni di copertura realizzate con l'ausilio di strumenti derivati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio viene contabilizzato su base pro-rata ("accrual method"). La copertura è considerata efficace quando è attiva dalla sua conclusione e su tutta la sua durata, esiste un rapporto economico fra l'operazione di base e quella di copertura e le variazioni dei valori (operazione di base e di copertura) sono inverse rispetto al rischio coperto. Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia l'attività di *hedging* con lo scopo d'identificare eventuali eccedenze di copertura ("*overhedge*") che saranno da contabilizzare nella voce di conto economico "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

La Banca utilizza "SWAP su valute" quale alternativa al piazzamento interbancario in moneta estera delle eccedenze di liquidità, in particolare in presenza di incertezze sulla qualità delle controparti estere, oppure al rifinanziamento interbancario in moneta estera. In questa circostanza, con gli "SWAP su valute" la Banca trasforma in franchi svizzeri, per un periodo determinato, le eccedenze di liquidità in moneta estera per piazzarle in divisa domestica oppure trasforma in moneta estera l'eccedenza di liquidità in divisa domestica per finanziare crediti in moneta estera; il risultato degli "SWAP su valute" è in questa fattispecie contabilizzato nella voce di conto economico "Proventi da interessi e sconti". Per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione delle operazioni aperte di "SWAP su valute" a fine periodo, si rimanda inoltre a quanto descritto precedentemente al punto 5.2.3.6.

Le operazioni cambi a contanti, a termine e le opzioni su divise sono utilizzate nell'ambito della gestione strutturale del bilancio per coprire il rischio di cambio relativo ai flussi economici (siano questi margini d'interesse o commissioni) realizzati in moneta estera.

5.7 SPIEGAZIONI RIGUARDANTI EVENTI IMPORTANTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2024.

5.8 MOTIVI CHE HANNO INDOTTO LE DIMISSIONI ANTICIPATE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Come organo di revisione è stata designata la PricewaterhouseCoopers SA, Lugano. Il mandato è stato conferito la prima volta nell'anno 2010. L'ufficio di revisione esterno è tutt'ora in carica.

5.9 INFORMAZIONI SUL BILANCIO

5.9.1 Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi) al 31.12.2024

(in migliaia di franchi)

	31.12.2024	31.12.2023
Operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli		
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase ¹	610'000	-
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase ¹	-	-
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	-	-
<i>di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno</i>	-	-
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	610'848	-
<i>di cui titoli titoli ulteriormente costituiti in pegno</i>	-	-
<i>di cui titoli titoli rivenduti</i>	-	-

¹Prima di considerare eventuali accordi di compensazione (netting)

5.9.2 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi al 31.12.2024

(in migliaia di franchi)	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	-	353'679	2'314	355'993
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	-	353'679	2'314	355'993
Esercizio precedente	-	366'021	2'325	368'346
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	-	353'658	2'314	355'972
Esercizio precedente	-	365'990	2'325	368'315
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	25'043	10	25'053
Impegni irrevocabili	-	62'320	1'615 ¹	63'935
Totale fuori bilancio	-	87'363	1'625	88'988
Esercizio precedente	-	66'924	4'302	71'226

(in migliaia di franchi)	Importo lordo	Stima valore di realizzazione	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	88	67	21	21
Esercizio precedente	162	131	31	31

Axion SWISS Bank SA non ha elargito alcun credito "COVID-19".

¹ Inclusi CHF 1.6 milioni (2023: CHF 1.9 milioni) quale quota per la garanzia dei depositi.

5.9.3 Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value

(in migliaia di franchi)	31.12.2024	31.12.2023
Attivo di bilancio		
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	184	-
<i>di cui quotati</i>	184	-
Titoli di partecipazione	32	29
Parti di fondi d'investimento	77	158
Totale attività di negoziazione	293	187
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine, conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

5.9.4 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume dei contratti	Valori di sostituzione		Volume dei contratti
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	6'896	6'967	430'526	282	282	20'489
Swap combinati su tassi d'interesse/ divise	6'135	1'574	635'598	-	-	-
Opzioni OTC	310	310	38'847	-	-	-
Totale divise / metalli preziosi	13'341	8'851	1'104'971	282	282	20'489
Totale strumenti finanziari derivati	13'341	8'851	1'104'971	282	282	20'489
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	13'341	8'851	-	282	282	-
Totale esercizio precedente	5'195	10'564	1'076'344	250	250	7'217
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	5'195	10'564	-	250	250	-

Ricapitolazione (in migliaia di franchi)	Valori di sostituzione positivi (cumulati)	Valori di sostituzione negativi (cumulati)	Volume dei contratti
Strumenti di negoziazione	13'341	8'851	1'104'971
Strumenti di copertura	282	282	20'489
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)¹	13'623	9'133	1'125'460
Totale esercizio precedente	5'445	10'814	1'083'561
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)¹	13'623	9'133	1'125'460
Totale esercizio precedente	5'445	10'814	1'083'561

Suddivisione per controparti (in migliaia di franchi)	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società d'intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting) ¹	-	5'062	8'561

¹ Sugli strumenti finanziari derivati aperti al 31.12.2024 e al 31.12.2023 non esistono contratti di netting.

5.9.5 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Titoli di debito	38'174	452'816	39'208	453'435
<i>di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza</i>	38'174 ¹	452'816	39'208	453'435
Parti di fondi d'investimento	14'871	15'055	15'406	15'093
Prodotti strutturati	178	-	178	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	53'223	467'871	54'792	468'528
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	11'102	419'914	11'213	419'948

¹ Incluso crediti contabili emessi dalla Banca Nazionale Svizzera per un nominale di CHF 0.0 milioni (2023: CHF 386.0) e crediti contabili emessi dalla Confederazione Svizzera per un nominale di CHF 0.0 milioni (2023: CHF 30.0).

Suddivisione delle controparti per rating

(in migliaia di franchi)	da AAA fino a AA-	da A+ fino a A-	da BBB+ fino a BBB-	da BB+ fino a B-	inferiore a B-	senza rating
Valore contabile dei titoli di debito	11'572	13'668	7'423	-	-	5'511

La valutazione dei titoli di debito si fonda sulle classi di rating dell'Agenzia Standard & Poor's.

5.9.6 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(in migliaia di franchi)	31.12.2024	31.12.2023
Altri attivi		
Imposte indirette	47	23
Altri attivi diversi	610	510
Totale altri attivi	657	533
Altri passivi		
Imposte dirette/indirette	1'495	722
Conto di compensazione	4	10
Altri passivi diversi	61	98
Totale altri passivi	1'560	830

5.9.7 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(in migliaia di franchi)	31.12.2024		31.12.2023	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno / ceduti (escluse le operazioni di finanziamento di titoli)				
Liquidità ¹	806	1'611	928	1'857
Crediti nei confronti di banche	1'165	3'073	6'173	2'441
Crediti nei confronti di clienti	1'944	-	1'944	-
Immobilizzazioni finanziarie	4'517	-	-	-
Totale attivi costituiti in pegno / ceduti	8'432	4'684	9'045	4'298

¹ Al fine di garantire la metà dell'obbligo di pagamento della Banca a Esisuisse.

Al 31.12.2024 e al 31.12.2023 Axion SWISS Bank SA non aveva attivi sotto riserva di proprietà.

5.9.8 Indicazioni sugli istituti di previdenza

5.9.8.1 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Axion SWISS Bank SA non ha un proprio istituto di previdenza.

5.9.8.2 Situazione economica dei propri istituti di previdenza

a) Riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL)

Nessuna riserva per contributi del datore di lavoro al 31.12.2024.

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente alla fine del 2024	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il 2024	Onere previdenziale compreso nei costi per il personale	
		31.12.2024	31.12.2023			31.12.2024	31.12.2023
Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	-	-	-	-	1'459	2'486	4'800 ¹

Axion SWISS Bank SA applica il principio RPC 16. I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Costi per il personale".

In materia di previdenza Axion SWISS Bank SA ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori tramite la Fondazione collettiva LPP Swiss Life, fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari. Alla chiusura del periodo contabile, Axion SWISS Bank SA non registra alcun obbligo nei confronti della fondazione previdenziale; non sono altresì presenti riserve di contributi da parte del datore di lavoro e la relazione tra Axion SWISS Bank SA e la fondazione previdenziale è retta da un contratto globale di adesione. La fondazione di previdenza riassicura tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di questa relazione contrattuale non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte del datore di lavoro.

¹ Inclusi CHF 3.0 Milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2024 e 2028).

5.9.9 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

(in migliaia di franchi)

	Situazione al 31.12.2023	2024				Situazione al 31.12.2024
		Impieghi conformi allo scopo	Differenze di cambio	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	273	-	-	-	-15	258 ¹
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Accantonamento previdenziale integrativo	2'320	-1'208	-	-	-	1'112
Totale accantonamenti	2'593	-1'208	-	-	-15	1'370
Riserve per rischi bancari generali	16'000	-	-	2'000	-	18'000 ²
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	223	-1	1	58	-41	240
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	31	-1	1	31	-41	21
<i>di cui compensate con la voce di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie"</i>	192	-	-	27	-	219
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita latenti</i>	-	-	-	-	-	-

¹ Gli accantonamenti sono sostanzialmente legati a rischi legali per i quali la Banca non può escludere un rischio giuridico.

² Le riserve per rischi bancari generali non sono state tassate.

5.9.10 Presentazione del capitale sociale

(in migliaia di franchi)

	31.12.2024			31.12.2023		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
<i>di cui liberato</i>	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
Totale capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000

5.9.11 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(in migliaia di franchi)	31.12.2024		31.12.2023	
	Crediti	Impegni	Crediti	Impegni
Titolari di partecipazioni qualificate	156'645	37'759	297'348	33'893
Società di gruppo	-	-	-	-
Organi societari	-	154	175	360

Negli importi indicati sono comprese anche le eventuali operazioni fuori bilancio.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di titolari di partecipazioni qualificate e nei confronti degli organi societari vengono conclusi a condizioni di mercato.

5.9.12 Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

(in migliaia di franchi)	31.12.2024		31.12.2023	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Titolari di partecipazioni significative				
Banca dello Stato del Cantone Ticino Con diritto di voto	43'000	100	43'000	100

5.9.13 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

(in migliaia di franchi)	Rating paese specifico della Banca	Rating Standard & Poor's	31.12.2024		31.12.2023	
			Esposizione all'estero	Quota in %	Esposizione all'estero	Quota in %
1 Eccellente e alta qualità		AAA fino AA-	94'777	26.8%	66'725	20.2%
2 Qualità superiore alla media		A+ fino A-	12'486	3.5%	5'822	1.8%
3 Media qualità		BBB+ fino BBB-	146'609	41.5%	162'718	49.1%
4 Rischio d'insolvenza		BB+ fino BB	105	0.0%	87	0.0%
5 Rischio d'insolvenza significativo		BB-	2'768	0.8%	19	0.0%
6 Speculativo, alto rischio d'insolvenza		B+ fino B-	903	0.3%	3'986	1.2%
7 Scarsa qualità, rischio molto alto		CCC+ fino D	4	0.0%	31	0.0%
Senza rating			96'039	27.1%	91'748	27.7%
Totale			353'691	100.0%	331'136	100.0%

5.10 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

5.10.14 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2024	31.12.2023
Investimenti fiduciari presso società terze	562'804	558'003
Crediti fiduciari	3'942	3'748
Totale operazioni fiduciarie	566'746	561'751

5.10.15 Suddivisione dei patrimoni e presentazione della loro evoluzione

(in migliaia di franchi)	31.12.2024	31.12.2023
a) Suddivisione dei patrimoni		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	415'048	353'760
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	657'287	646'915
Patrimoni con mandato di consulenza	2'449'625	2'124'389
Altri patrimoni amministrati	3'582'772	3'163'971
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)	7'104'732	6'289'035
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>71'308</i>	<i>71'715</i>
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni		
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) all'inizio	6'289'035	6'149'808
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	185'791	298'983
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	629'906	-159'756
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) alla fine	7'104'732	6'289'035

Sono definiti "patrimoni con mandato di gestione patrimoniale" e "patrimoni con mandato di consulenza" gli averi di clientela gestiti secondo un profilo di gestione o di consulenza scelto dal cliente.

Gli interessi fatturati alla clientela e le performance delle relazioni non influenzano il flusso netto delle entrate / uscite degli averi dei clienti. Tale flusso è la differenza tra le entrate e le uscite di fondi e titoli dei clienti. I crediti concessi alla clientela non sono dedotti dal totale degli averi.

Sono definiti "Altri patrimoni amministrati" gli averi della clientela per i quali non vi è in essere un mandato di gestione patrimoniale o di consulenza, ma per i quali la Banca non si limita essenzialmente alla loro custodia, offrendo anche altri servizi.

Gli averi riconducibili al concetto di "Custody-only" non vengono inclusi nella tabella soprastante.

5.11 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.11.16 Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

(in migliaia di franchi)	2024	2023
Risultato da attività di negoziazione da:		
Divise e monete estere	5'708	5'239
Negoziazione titoli	45	21
Totale del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5'753	5'260

5.11.17 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"

I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione non sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.

(in migliaia di franchi)	2024	2023
Interessi negativi		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	-1	1
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	-	-

5.11.18 Suddivisione dei costi per il personale

(in migliaia di franchi)	2024	2023
Retribuzioni	19'464	17'001
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	4'151	6'267
Altre spese per il personale	1'051	1'046
Totale costi per il personale	24'666	24'314

5.11.19 Suddivisione degli altri costi d'esercizio

(in migliaia di franchi)	2024	2023
Spese per i locali	1'516	1'354
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	6'092	5'281
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché canoni di leasing operativo	17	8
Onorari della società di <i>audit</i>	352	216
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	343	211
<i>di cui per altri servizi</i>	9	5
Altri costi d'esercizio	3'299	2'509
Totale altri costi d'esercizio	11'276	9'368

5.11.20 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

5.11.20.01 Perdite significative

Durante l'esercizio non si sono registrate perdite significative.

5.11.20.02 Ricavi e costi straordinari

Durante l'esercizio non si sono registrati ricavi e costi significativi.

5.11.20.03 Riserve latenti

La Banca non ha riserve latenti.

5.11.20.04 Riserve per rischi bancari generali

Alla voce "Variazione di riserve per rischi bancari generali" sono stati addebitati CHF 2.0 milioni per la costituzione di riserve per rischi bancari generali.

5.11.20.05 Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Durante l'esercizio sono stati liberati a favore del conto economico rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi per complessivi CHF 0.015 milioni.

5.11.20.06 Rivalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni materiali

Durante l'esercizio non si sono registrate rivalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni materiali.

5.11.21 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(in migliaia di franchi)	2024	2023
Imposte correnti	6'863	6'513
Totale imposte	6'863	6'513
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato d'esercizio	18.0%	18.5%



Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Axion SWISS Bank SA, Lugano

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Axion SWISS Bank SA (la banca), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale (pagine 8-26) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla banca, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione d'esercizio, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della banca di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio di amministrazione intenda liquidare la banca o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, casella postale, 6901 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della banca.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della banca di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della banca.

Comunichiamo al Consiglio di amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione.

Sulla base della nostra revisione ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 cifra 2 CO, confermiamo che la proposta d'impiego dell'utile del Consiglio di amministrazione è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile



Mattia Marelli

Lugano, 26 marzo 2025



2 Axion SWISS Bank SA | Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale

Organi e altre Istanze della Banca

Presidente Giovanni Jelmini, Mendrisio

Vice Presidente Renato Arrigoni, Cagiallo^{1,2}

Membri Bernardino Bulla, Lugano^{2,3}
Christian Magistra, Origgio¹
Raoul Paglia, Comano²

Presidente della Direzione Generale Marco Tini

Direttori Generali Daniele Albisetti
Giampiero Marangio
Guido Marcionetti
Renzo Triulzi

Membri di Direzione Gianmarco Bianchini
Gabriele Bondi
Stefano Calderari
Giuseppe Curiale
Luigi Di Pirro
Antonella Giglio
Luca Grassi
Ioulia Gribouk
Enzo Guanziroli
Manuela Induni
Walter Lisetto
Massimo Locatelli
Mike Moghini
Alberto Moscato
Marina Pezzoli
Milena Pleshkova
André Registo
Alberto Riva
Giovanni Sansossio
Matteo Scacchi
Roberto Simone
Elena Sulina
Davide Vezzano

Ufficio di Revisione PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

Revisione interna Revisione interna di Banca dello Stato del Cantone Ticino

¹ Membri indipendenti

² Membri Comitato di Audit

³ deceduto il 18.01.2025



Axion SWISS Bank SA
Viale S. Franscini 22
CH 6901 Lugano
Svizzera

Tel: +41(0)91 910 95 10
Fax: +41(0)91 910 95 14
Web: www.axionbank.ch
Email: mail@axionbank.ch